



Yara Al Zaitr

28 gennaio 2025

140^a sessione d'esame

Sopravvivere alle carceri siriane: la storia di Hasan

Cosa significa passare 225 giorni nelle carceri del regime siriano? Ce lo racconta Hasan, occhi scuri e la voce forte di un sopravvissuto. Nel 2014 è stato arrestato e portato a Mezzeh - una delle prigioni in cui il regime rinchiodava gli oppositori politici. Ma lui non era un oppositore, era un fruttivendolo di Damasco.

Hasan è scappato dalla Siria dieci anni fa, poco dopo essere stato rilasciato, per paura che qualcuno potesse fare male a lui o alla sua famiglia. Il giorno in cui il regime di Bashar Al Assad è caduto ha festeggiato da casa sua, in Germania, dove ora vive con la moglie e i figli. Da lì racconta quello che gli è successo, ma anche le sue speranze per il futuro.

La sua voce è la diretta testimonianza di cosa significa vivere sotto una dittatura: le torture, le umiliazioni, le persone che ha conosciuto in carcere, quelle che ha visto morire. Per questo motivo ho scelto il formato dell'intervista audio, convinta che il miglior modo per raccontare le conseguenze di una guerra sia quello di fare un passo indietro e lasciar parlare chi l'ha vissuta sulla propria pelle. Qualcuno come Hasan.